



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 5 gennaio 2025

II DOMENICA DOPO NATALE



Il Vangelo: Giovanni 1,1-18

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.



Dal Messaggio di papa Francesco

per la 58^a Giornata Mondiale della Pace - 1° gennaio 2025

All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi speranza e pace, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore!

Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace! Quella pace vera e duratura, che non si ferma ai cavilli dei contratti o ai tavoli dei compromessi umani.

Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato: un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti che opprimono il prossimo; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri. A volte, basta qualcosa di semplice come un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito. Con questi piccoli - grandi gesti, ci avviciniamo alla meta della pace e vi arriveremo più in fretta, quanto più, lungo il cammino accanto ai fratelli e sorelle ritrovati, ci scopriremo già cambiati rispetto a come eravamo partiti.

Infatti, la pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli rispetto a quanto avremmo immaginato.

Concedici, la tua pace, Signore!

È questa la preghiera che elevo a Dio:

«Rimetti a noi i nostri debiti, Signore, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e in questo circolo di perdono concedici la tua pace, quella pace che solo Tu puoi donare a chi si lascia disarmare il cuore, a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli, a chi senza timore confessa di essere tuo debitore, a chi non resta sordo al grido dei più poveri».

Settimana dal 5 al 12 gennaio 2025

La Comunità prega...

| | | |
|--|----------------------|--|
| Domenica 5 Il dopo NATALE | | 9,00 S. Michele: Zanardo Rita, p. Vendramino e suor Veronilla / Buosi Angelo e Giuseppe / vivi e defunti fam Furlan e Liessi |
| | | 10,30 Cimadolmo: Vidotto Daniele, Ugolino, Amedeo, Vettorello Resi |
| Lunedì 6 EPIFANIA del Signore | Mt 2,1-12 | 9,00 S. Michele: Giacomazzi Sara e Giuseppe / Zandonadi Luigia e Vendrame Luigi / Franceschin Antonio e Tosca / Perissinotto Augusta, Antonio, Nina, Mario; Zanardo Vincenzo / Bianchin Gino e Anna; Masetto Emo e Irma / deff Terzariol e Lovat <i>alla conclusione: Preghiera di Benedizione dei Bambini</i> |
| | | 10,30 Cimadolmo: Furlan Vittorio e Bellese Elisa; Cancian Mario e Basei Alba / Bottan Lino e Marchi Ines / Beotto Maria / Muranella Alberto <i>alla conclusione: Preghiera di Benedizione dei Bambini</i> |
| Martedì 7 | Mt 4,12-25 | 18,30 S. Michele: def fam Busolin |
| Mercoledì 8 | Mc 6,34-44 | 18,30 Cimadolmo: def fam Tomasi e Campion / Bianchin Mario e Lovat Ines / Piovesana Giovanni, Bassetto Ida e mons Luigi |
| Giovedì 9 | Mc 6,45-52 | 18,30 S. Michele: |
| Venerdì 10 | Lc 4,14-22 | 9,00 Cimadolmo: |
| Sabato 11 | | 18,30 Stabiuzzo: Faganello Omar, De Luca Narciso, Ronzan Dionisio / Brugnera Clementina, Bontempi Carlo, Pio Loco Gava Angelo, Semenzato Laura / Campion Antonio e Caterina |
| Domenica 12 Battesimo del Signore | Lc 3,15-16. 21-22 | 9,00 S. Michele: Lorenzet Angelino / Casati Aldo e Jole / Piccoli Giovanni / Polese Caterina e Dal Col Nino / Sanson Mansueto, Pagotto Rosa; suor Olga Sanson / Vendrame Luciano e fam def |
| | | 10,30 Cimadolmo: Celebrazione del Battesimo di Buosi Tommaso Trevisan Antonio e Gaspare / Mariotto Giuseppe e Franco / Mazzer Alfredo, Bottero Virginia, Mazzer Ines / Zaramella Francesco / Montagner Adriana, Giuseppe e deff Camerotto / Zandonadi Dolores e fam def / Zambenedetti Domenico e Berna Nordina |

Al termine delle Messe di lunedì 6 gennaio - Epifania del Signore - ci sarà la **Benedizione dei bambini**.
Lunedì 6 a S. Michele dopo la Messa: in Asilo **Festa della Lotteria** della Befana (aperta a tutti).

Sabato 11 riprende il catechismo per le singole classi.



La BUSTA PER L'OFFERTA ALLA PARROCCHIA: si trova all'ingresso della chiesa - chi desidera contribuire alle spese delle Parrocchie la prenda e la riporti (con l'offerta) durante le Messe. Non sarà distribuita per le case. Già fin d'ora ringraziamo quanti vorranno contribuire.

Propongo la poesia **“Ho dipinto la pace”** (di Talil Sorek)
all'inizio del nuovo anno come augurio e impegno per la pace. Se non ho i colori giusti, me li posso far prestare dal mio vicino, e tutti insieme dipingiamo il mondo (che inizia dal mio cuore) con i colori della pace e della speranza.

Avevo una scatola di colori brillanti, decisi, vivi.
Avevo una scatola di colori, alcuni caldi, altri molto freddi.
Non avevo il rosso per il sangue dei feriti.
Non avevo il nero per il pianto degli orfani.
Non avevo il bianco

per le mani e il volto dei morti
Non avevo il giallo per la sabbia ardente,
ma avevo l'arancio per la gioia della vita,
e il verde per i germogli e i nidi,
e il celeste dei chiari cieli splendenti,
e il rosa per i sogni e il riposo.
Mi sono seduta e ho dipinto la pace.

